



DISPOSIZIONE

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 2 tecnologi a tempo determinato, a tempo pieno, da impiegare in Ateneo per sviluppare e implementare le attività di promozione e di raccolta di fondi di ricerca competitiva

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del responsabile del Servizio Risorse Umane che accerta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento,

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 24-bis della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);

VISTO il D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati- GDPR);

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure



urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 (Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi);

VISTO il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. 14 settembre 2020, n.616;

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011 ed in particolare l'articolo 8;

TENUTO CONTO della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 269 del 15 dicembre 2020 "Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023";

RICHIAMATO il Piano Strategico 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 274 del 20 dicembre 2019;

CONSIDERATO funzionale, per il perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo, reclutare due unità di personale ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, da impiegare in Ateneo per sviluppare e implementare le attività di promozione e di raccolta di fondi di ricerca competitiva;

CONSIDERATO che non sono disponibili graduatorie utili all'assunzione;

CONSIDERATA necessaria, pertanto, l'assunzione del profilo professionale attraverso lo svolgimento di nuove procedure selettive;

VERIFICATA la disponibilità di bilancio e quanto previsto nella programmazione triennale del fabbisogno 2021-2023 sopra citata;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 28 marzo 2019, con la quale è stata autorizzata la trattenuta del 4% della quota di cofinanziamento MIUR relativa al bando Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) anno 2017, a favore della voce contabile A.04.02.08.050.170 "Servizi Diversi", destinandola a finalità di ricerca da definire con successivo provvedimento;

ACCERTATO che la somma disponibile alla suddetta unità contabile ammonta a € 92.879,28;

ACCERTATO che il reclutamento di cui alla presente procedura risponde ai requisiti di temporaneità stabiliti dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e di quanto previsto dall'art. 24-bis della legge 240/2010;

VISTO il "Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato" emanato con D.R. n. 566 del 18 novembre 2014;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25 gennaio 2022, con la quale è stata autorizzata l'assunzione di 2 nuove unità di personale di cui all'art. 24bis della legge 240/2010 (Tecnologi a tempo determinato), attraverso il ricorso a nuove procedure selettive;

VISTO il "Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 01.12.2017;



DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1 – Profilo richiesto

È indetta presso l'Università degli Studi di Brescia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 2 tecnologi a tempo determinato, a tempo pieno, da impiegare in Ateneo per sviluppare e implementare le attività di promozione e di raccolta di fondi di ricerca competitiva.

Il posto è prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

Ai fini della presente selezione, sono richieste ai candidati le seguenti conoscenze e capacità:

- conoscenza approfondita del Piano strategico di Ateneo;
- conoscenza approfondita delle tecniche di *fundraising* universitario;
- conoscenza della lingua inglese oltre alla lingua italiana;
- conoscenza delle principali fonti di finanziamento alla ricerca a livello nazionale ed Europeo;

Sono altresì richieste le seguenti competenze ed esperienze:

- competenze informatiche finalizzate alla acquisizione ed elaborazione grafica e numerica di dati sperimentali;
- competenze di project management: monitoraggio e pianificazione strategica del progetto in corso, coordinamento delle attività dei vari partners, cura dei rapporti tra i partners e l'ente finanziatore
- esperienze nella stesura delle relazioni scientifiche relative ai progetti, monitoraggio delle scadenze dei progetti, organizzazione dei time-sheets.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

titolo di studio: laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica (LS) conseguite ai sensi del D.M. 509/99, ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono, a pena di esclusione, dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea, rilasciata da una Università italiana;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del diploma di laurea, ai soli fini dell'ammissione alla selezione (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dalla selezione;



- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte alla selezione gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alle lettere a) "titolo di studio" e b) "qualificazione professionale");
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Presentazione della domanda: termini e modalità

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- A. cognome e nome e codice fiscale;
- B. data e luogo di nascita;
- C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;



- H. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- J. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- K. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;
- L. l'eventuale appartenenza alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. L.vo 15 marzo 2010, n. 66 ed i titoli di preferenza a parità di merito;
- M. gli eventuali titoli valutabili.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, in formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo", indicando come motivo del pagamento obbligatorio "Tassa di concorso" e come causale "Tassa di concorso Tecnologo". La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <http://pica.cineca.it/unibs/pta-tecno-2022-002> entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sull'albo pretorio online.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che deve essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

Art. 4 – Titoli valutabili e prove d'esame

La procedura è per titoli e colloquio. La votazione complessiva, calcolata in centesimi, è determinata sommando la votazione conseguita nel colloquio e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.



La selezione consiste nella valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando e in un colloquio, atto a verificare la conoscenza degli argomenti d'esame previsti all'art. 7.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli: punti 60;
- b) colloquio: punti 40.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 42/60. Per ottenere l'idoneità, i candidati dovranno riportare nel colloquio una votazione di almeno 28/40.

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

- a) titoli di studio e accademici: fino a un massimo di punti 25, così calcolati:

Titoli	Punti
Voto di Laurea: fino a un massimo di punti 15, così calcolati	
78 – 90	4
91 – 100	8
101 – 110	12
110 e lode	15
Master o diploma di specializzazione di durata almeno annuale attinente alla professionalità richiesta	2
Dottorato: fino ad un massimo di 10 punti così calcolati	
Approvato	3
Soddisfacente	6
Eccellente	10

- b) titoli di servizio: attività prestata, anche non continuativamente, con contratto stipulato con l'Università degli Studi di Brescia, altre Amministrazioni universitarie, altre Amministrazioni pubbliche e private: fino a un massimo di punti 10, così calcolati:

- 2 punti a trimestre per attività svolta presso l'Università degli Studi di Brescia;
- 1,75 punti a trimestre per attività svolta presso Amministrazioni universitarie;
- 1,5 punti a trimestre per attività svolta presso Amministrazioni pubbliche;
- 1 punto a trimestre per attività svolta presso privati.

- c) altri titoli: fino a un massimo di punti 25, così calcolati:

- Pubblicazioni: fino a un massimo di punti 16;
- Corsi post-lauream: fino a un massimo di punti 3;
- Altri titoli (contratti docenza, relazione a convegni e congressi, corsi di formazione): fino a un massimo di punti 6.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 42/60.

La selezione consiste in un colloquio in lingua inglese sulle materie di seguito indicate:

- tecniche di *fundraising* Universitario;
- project management;
- conoscenza del Piano Strategico dell'Università degli Studi di Brescia.

Il colloquio orale potrà prevedere anche la soluzione di casi pratici sulle materie sopra elencate, al fine di verificare la capacità dei candidati di adempiere alle funzioni descritte all'art. 1 del presente avviso di selezione.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di



validità, ai sensi della vigente normativa.

Per ottenere l'idoneità, i candidati dovranno riportare nel colloquio una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata sommando alla votazione conseguita nel colloquio il punteggio attribuito ai titoli di cui all'art 6.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Direttore Generale secondo le modalità di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 6 – Titoli di preferenza a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.



I titoli di preferenza di cui sopra sono certificati da dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 183/2011.

Art. 7 – Graduatoria

Con Disposizione del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Brescia sono approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui agli artt. 6 e 7, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Brescia, [Procedure di reclutamento del personale tecnico e amministrativo | UNIBS](#)

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve le proroghe previste da norme successive.

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato di tecnologo a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale per il personale di Cat. D, posizione economica D/D3.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del rapporto di lavoro, si rimanda alle disposizioni di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Brescia.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Brescia.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.



I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è la sig.ra Paola Venturelli – U.O.C. Personale T.A. e Dirigente - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: paola.venturelli@unibs.it – PEC: ammcentr@cert.unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O.C. Personale T.A. e Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988310-293.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it>.

Brescia, *data del protocollo*

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Loredana Luzzi)

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05